

di Marinella Croci



## Macchine Usate: si volta pagina

*Eamtm Italia, la filiale italiana dell'Associazione europea, chiude i battenti per cedere il posto ad Aimuu, Associazione Italiana Macchine Utensili Usate, un'associazione tutta italiana per meglio rispondere alle esigenze e al dinamismo dei propri soci.*

Numerosi commercianti di macchine utensili usate affollavano il 24 novembre scorso la sala della sede Eamtm Italia di Piacenza. Un appuntamento storico, che ha sancito l'ultimo incontro degli 'ex' Eamtm Italia ma anche, e soprattutto, il primo di Aimuu - Associazione Italiana Macchine Utensili Usate.

### Antefatto...

Gli associati Eamtm Italia avevano deciso da tempo di staccarsi dalla cordata europea per fondare una propria

associazione, che rispondesse meglio alle esigenze locali fornendo un supporto più adeguato al dinamismo dei propri associati. La decisione era il frutto di un malcontento generalizzato, cresciuto negli ultimi anni e dovuto alle difficoltà di comunicazione con la sede di Bruxelles nonché a risposte associative che gli italiani consideravano troppo lente e inadeguate. Gli italiani, si sa, non dormono sugli allori. E la filiale italiana, sempre molto dinamica e attenta alle continue evoluzioni del mercato, richiedeva attenzione ai propri problemi, maggiore disponibilità economica e flessibilità nella gestione delle iniziative. Difficile raggiungere un compromesso.

D'altra parte i tempi erano maturi e il crescente malcontento è scaturito nella decisione di staccarsi dall'Europa per fondare una Associazione tutta italiana.

### Nasce una nuova associazione

Aimuu, la nuova associazione no profit dei commercianti di macchine utensili usate, è stata fondata l'11 novembre 2010 a Piacenza. Claudio Savio, Walter Badellino e Moreno Ugolini sono i membri costituenti, attualmente con la carica rispettivamente di Presidente, Vice Presidente e Segretario.

Durante la riunione del 24 novembre sono state aperte le adesioni tra coloro che già appartenevano all'Associazione, prontamente estese a tutte le società che non ne erano ancora entrate a far parte. Le quote saranno mantenute a livelli contenuti proprio per aiutare le aziende ancora in difficoltà a causa della crisi ma anche per incentivare l'adesione alla nuova 'struttura'.



E così la quota associativa è stata stabilita in 1.000 euro.

Alla riunione hanno partecipato rappresentanti di Andreoli Commerciale, B.M., B.M.T., C.a.m.u., Coramut, Crespi Sergio, Gamba Giovanni, GMV, Mafat, Moreno Macchine Utensili, N.C.F., Nuova Lombarmet, Realmach, Savio Macchine Utensili, Scambi Commerciali Esteri, Selemarc, Tei Service One, Tiesse, Tumu, Utemac, Vittoria & Ansaldo oltre alle deleghe di F.I.A.M. e Zanotti. Erano presenti anche Paolo Ravaglia, Edoardo Frieri di Management Consultant, Maurizio Sforza de l'Industriale, Silvia Uccelli (segreteria) e Marinella Croci (ufficio stampa).



### Adesioni cercasi

Per l'Associazione europea è un duro colpo: la sede italiana contava una cinquantina di associati, che la portavano ad essere il secondo gruppo in termini numerici, con un certo peso sulle decisioni europee. Ecco perché un incontro informale con i rappresentanti europei ha avuto come risultato la promessa di valutare una quota ridotta, studiata appositamente per gli italiani che volessero partecipare anche all'Associazione europea, così come l'impegno per migliorare il sito web.

L'entusiasmo dei presenti è stato tale che tutti (23 soci + 2 deleghe) hanno dichiarato di voler aderire ad Aimuu, con la ferma intenzione di proseguire in questo percorso e di attivarsi al più



presto per creare un portale tutto italiano, vetrina dell'Associazione e delle macchine degli associati. Nel frattempo sono stati confermati anche i requisiti per l'adesione: la presenza di un magazzino, almeno 4 anni di attività alle spalle nel campo del commercio delle macchine utensili e la presentazione da parte di due soci come sponsor. Come in passato, qualsiasi domanda di adesione passerà sempre al vaglio del Consiglio e dell'Assemblea dei Soci.

Tra gli obiettivi individuati dal Consiglio per la nuova Associazione figurano, oltre alla creazione di un sito internet e di un database macchine (da realizzare entro la metà del 2011), la partecipazione a fiere italiane ed estere, l'individuazione di sistemi assicurativi e di fonti di finanziamento, la creazione di un database dei manuali in possesso dei soci, l'organizzazione di seminari su temi di interesse generale nonché la raccolta di statistiche di vendita per la stesura di studi di settore. Insomma, dall'1 gennaio... si parte. O, meglio, si riparte. L'elezione del Consiglio avverrà entro la metà di febbraio, quando si svolgerà l'Assemblea dei soci. In bocca al lupo! ■

### Per informazioni:

AIMUU - D.ssa Silvia Uccelli  
Tel. 0523/602707

